



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

## Vigili del fuoco: volontari e professionisti

Quelli 'in mutande'

### in mutande



Roma, 11/07/2005

Da un quotidiano locale nello spazio "la parola ai lettori" pubblichiamo di seguito l'articolo dal titolo **Quelli 'in mutande'**

*Come cittadino, prima ancora che come fratello di un vigile del fuoco "professionista", desidero condividere pubblicamente e pienamente le motivazioni che hanno indotto i vigili del fuoco a protestare pubblicamente: organico assolutamente insufficiente, mezzi che nella media sono alquanto "datati" e stipendi inadeguati per chi mette a repentaglio costantemente la propria vita per salvare quella altrui.*

Ma come spesso accade, al danno si aggiunge anche la beffa...

Si perché sulla cronaca di domenica cosa ti leggo? "le fiamme avevano circondato la casa e così ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Copparo, non volendo correre rischi, hanno preferito chiedere l'aiuto degli uomini del 115 di Codigoro che sono immediatamente arrivati con un fuoristrada... " "... l'incendio di sterpaglie... sembrava sotto controllo, ma sono stati i numerosi focolai ad allarmare i volontari che dispongono solo di una jeep e di un'autopompa, mezzi non così facili da giudicare in aperta campagna...."

Allora, senza voler innescare una nuova sterile polemica, viene da chiedermi però:

che senso ha sbandierare tanto l'inaugurazione delle varie caserme dei vigili del fuoco volontari e le attività da loro svolte, se poi quando il "gioco si fa duro" a togliere le castagne dal fuoco si chiamano gli "altri", i professionisti, quelli che, esasperati dai problemi del loro lavoro, sono costretti a dimostrare in mutande ...

Ma quello che mi indigna ancora di più, è leggere che nel 2006 alla caserma di Copparo arriveranno un fuoristrada e un'autopompa-serbatoio ultramoderna.

Ai volontari mezzi ultramoderni, i professionisti... si arrangino. (...) In Italia abbiamo appena abolito il servizio di leva obbligatorio a favore di un "esercito professionista" e poi le nostre vite e la salvaguardia dei nostri beni vengono sempre più affidate al "volontariato" anziché aumentare il numero dei "professionisti" ed equipaggiarli meglio... Siamo i soliti pressapochisti!

Leggo ancora che sempre a Copparo, l'incremento di altri 10 volontari (adesso sono 27) ha permesso di ampliare anche l'orario: prima l'attività andava dalle 8 alle 20, adesso – dal venerdì sera alla domenica sera – è... no stop. Si come dire: i "pompieri del Week-end"... E se la casa mi va a fuoco il lunedì o il giovedì?

Niente paura: tanto ci pensano "quelli in mutande"!

Marco B.